



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

### Santa Croce sull'Arno

56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) – Distretto Scolastico n. 24  
Via Pisacane, 15 Tel. 0571-30069 – FAX 0571-30693  
C.F. 91009050500 – C.M. PIIC810006 – [www.icsantacrocearno.edu.it](http://www.icsantacrocearno.edu.it)  
e-mail: [piic810006@istruzione.it](mailto:piic810006@istruzione.it) – pec: [piic810006@pec.istruzione.it](mailto:piic810006@pec.istruzione.it)



## CIRCOLARE PERMANENTE

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO  
Prot. 0003243 del 16/09/2020  
08 (Uscita)

Ai Genitori  
Ai Docenti  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
Al Sito web  
Agli Atti

**Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi.**

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, pur nella consapevolezza che il pidocchio del capo, *Pediculus humanus capitis*, non è un vettore di malattie e che l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto.

**I genitori** dell'alunno che frequenta la collettività scolastica hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi.

Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini / ragazzi, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);

- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa dell'alunno/a, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);

- in caso di riscontro positivo, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali, seguendo le seguenti norme:

1. lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione),

2. pettinare con un pettine fitto,

3. staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli,

4. controllare accuratamente che non vi siano altre lendini,

5. effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari,

6. lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda oltre 60°,

7. immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per 10 minuti.

8. non utilizzare contemporaneamente o mescolare insieme prodotti diversi,

9. non trattare il soggetto infestato più di 3 volte con lo stesso prodotto,

10. controllare i capelli e passarli con un pettine a denti fini ogni 2-3 giorni per 2-3 settimane sino a che non si è sicuri di aver eliminato completamente insetti e uova,

11. effettuare una sorveglianza sanitaria dei contatti (per evitare l'effetto ping-pong).

**La scuola**, in caso di sospetta pediculosi (per visione diretta dei pidocchi o delle uova o per frequente grattamento della testa) si occuperà di dare tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno/a potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento.

Nel caso si siano verificati casi sospetti nella classe gli insegnanti, oltre alla procedura prima descritta, inviteranno gli altri genitori ad una particolare attenzione al fenomeno, controllando il capo dei propri figli.

In caso di frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa sensibilità al problema da parte di alcune famiglie, è necessario che per poter frequentare la comunità, i casi accertati e quelli sospetti esibiscano certificazione medica di non contagiosità (in situazioni di particolare gravità tale documentazione potrà essere richiesta da parte del Dirigente Scolastico per intere classi).

Si ricorda, infatti, che secondo la Circolare Ministero della Sanità 13 marzo 1998 (Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica) : "In caso di infestazione da *Pediculus Humanus Capitis*, si attua la restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante".

L'allontanamento obbligatorio può e deve essere disposto su iniziativa del **Dirigente Scolastico**, in caso di infezione accertata con la collaborazione della famiglia (non potendo il dirigente scolastico sottoporre a controllo un bambino senza l'autorizzazione dei genitori).

Qualora esistessero dubbi sulla effettiva presenza dell'infestazione, il Dirigente Scolastico può però, in via cautelativa, richiedere una visita del medico curante ed idonea certificazione attestante o l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento.



Il Dirigente Scolastico

*Prof. Alessandro Imperatrice*